PROGETTO DEFINITVO		



# **COMUNE DI FINALE LIGURE**



# PORTO TURISTICO DI CAPO SAN DONATO RISTRUTTURAZIONE MORFOLOGICA DELLA TESTATA DEL MOLO SOPRAFLUTTO

## **EI. H: RELAZIONE SUI RILIEVI**

Dott. Ing. Paolo Gaggero Collaboratore Dott. Ing. Luca Rossi

Dicembre 2018

## **STUDIO GAGGERO**

## INQUADRAMENTO GEODETICO DELL'AREA - INDAGINI MULTIBEAM DELLA SCOGLIERA SOMMERSA E 3D LASER SCANNER DINAMICO DELLA PARTE FRANGIFLUTTI EMERSA -DIGA SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI FINALE LIGURE Survey Report

Rilievi eseguiti il 26 novembre 2018 Preparato: Dicembre 2018

DSS n°2018.075

**Revisione 0** 

Preparato da

Su richiesta di



**Drafinsub Survey S.r.l.** 

Via al Molo Giano, snc 16128 Genova Porto (Italy)

email: dssurvey@dssurvey.com
web: www.dssurvey.com

Tel: +39 010 2518399 Fax: +39 010 4070533 Studio Dott. Ing. Gaggero

Via Pia, 130R 17100 Savona (Italy)

email: ing.gaggero@libero.it

web:

Tel: +39 019 829463



## **STUDIO GAGGERO**

## INQUADRAMENTO GEODETICO DELL'AREA - INDAGINI MULTIBEAM DELLA SCOGLIERA SOMMERSA E 3D LASER SCANNER DINAMICO DELLA PARTE FRANGIFLUTTI EMERSA -DIGA SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI FINALE LIGURE Survey Report

Rilievi eseguiti il 26 novembre 2018 Preparato: Dicembre 2018

DSS n°2018.075

**Revisione 0** 

#### **TABELLA REVISIONI**

0	Dicembre 2018		<b>Drafinsub Survey</b>		rvey	Studio Gaggero	
Rev.	Data	Documentazione	ORIG	СН	IK.	APP.	APP.
0	Dicembre 2018	Rapporto finale	AL	AL			



## **INDICE**

INDIC	<u></u> 3
1	INTRODUZIONE5
1.1	TERMINI5
1.2	CARATTERISTICHE GENERALI DELLE INDAGINI5
2	GEODESIA11
2.1	PARAMETRI GEODETICI E RETE D'INQUADRAMENTO11
2.2	REFERENCE STATION12
3	BARCA E CALIBRAZIONI14
3.1	IMBARCAZIONE E MISURAZIONI14
3.2	Calibrazioni16
4	INDAGINE21
4.1	INDAGINE MULTIBEAM21
4.1.1	Area d'indagine 21
4.1.2	Rilievi effettuati e relazione tecnica 22
4.2	INDAGINE LASER SCANNER23
4.2.1	Area d'indagine 23
4.2.2	Rilievi effettuati e relazione tecnica 24
5	PERSONALE26
6	ALLEGATI27
6.1	ELENCO ALLEGATI27
7	MEZZI ED ATTREZZATURE28
7.1	ELENCO ATTREZZATURE28
7.2	SISTEMA MBES + LS: STRUMENTAZIONE E SOFTWARE PER ACQUISIZIONE E POST- ELABORAZIONE29



_		
<b>ACRONIMI</b>	UTILIZ	ZATI NELLA RELAZIONE:
MBES	-	Multibeam Echosounder
LS	-	Laser Scanner
IMU	-	Inertial Measurement Unit
DTM	-	Digital Terrain Modelling
GPS	-	Global Positioning System
RTK - OTF	-	Real-Time Kinematic On The Fly
l.m.m	Livello	medio mare



## 1 INTRODUZIONE

#### 1.1 TERMINI

Ditta esecutrice - DRAFINSUB SURVEY S.r.I

Commessa - DSS 2018.075 Appaltatrice - STUDIO GAGGERO

Ordine - Per accettazione dell'offerta DSS 2018.075

#### 1.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE INDAGINI

Su richiesta di **Studio Gaggero** si è proceduto all'esecuzione di rilievi morfo-batimetrici ad elevato dettaglio e indagini topografiche 3D, rispettivamente mediante l'utilizzo dei sistemi MBES (Multibeam Echosounder) e LS (Laser Scanner). Le suddette indagini sono state condotte attorno alla diga di sopraflutto del Porto di Finale Ligure.

Lo scopo del lavoro è stato quello di mappare sia la parte emersa che quella sommersa della mantellata di protezione alla diga, per verificarne lo stato di conservazione, oltre ai fondali circostanti ad essa.

Per il rilievo morfobatimetrico è stato utilizzato il sistema allo stato dell'arte Multibeam R2SONIC mod.2024. L'ecoscandaglio multifascio (multibeam) è un dispositivo estremamente risolutivo ed adatto ai rilievi idrografici che consente di rilevare contemporaneamente profondità e natura di larghe porzioni di fondale marino. Lo strumento emette simultaneamente più segnali acustici (256 nel caso del sistema utilizzato per questo lavoro) e riceve l'eco di ritorno di una fascia di fondale di ampiezza variabile in base alle caratteristiche dello strumento utilizzato, della profondità dell'area investigata e delle impostazioni durante l'acquisizione. Data l'influenza dei parametri di temperatura, salinità e pressione sulla propagazione del suono in mare, prima del rilievo multibeam deve essere effettuata una profilatura verticale della velocità del suono attraverso la colonna d'acqua, oltre alla registrazione in continuo di quella a livello superficiale.

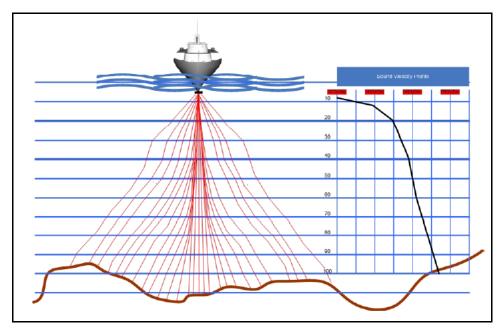


Fig. 1.1 – Schema di funzionamento dell'ecoscandaglio multibeam e esempio di profilatura verticale della velocità del suono

5



Questi sono i dati di input da inserire nel software di navigazione e acquisizione, il quale provvede alla creazione in tempo reale di un modello tridimensionale a copertura totale della porzione di fondale da indagare.

Precedentemente devono essere calcolati tutti gli offset tramite la misurazione delle distanze dei diversi device (MB – LS - IMU –GPS) montati a bordo rispetto ad un punto comune di riferimento. La IMU utilizzata in questo sistema è la IXBLUE mod. HYDRINS III: in essa è stato centrato il sistema di riferimento. Date le potenzialità di questo strumento e la sua importanza all'interno del sistema MBES è stata scelta la sua posizione nello spazio come 0 offset: il software di controllo (Web-Interface, fig 1.4) permette, infatti, di inserire tutti le distanze delle altre strumentazioni e del COG (centro di gravità dell'imbarcazione) rispetto al centro di fase della IMU.

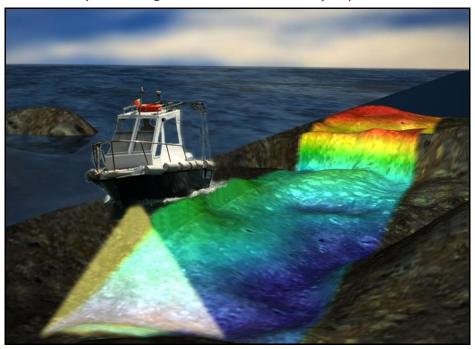


Fig. 1.2 - Sistema multibeam: copertura totale dell'area indagata

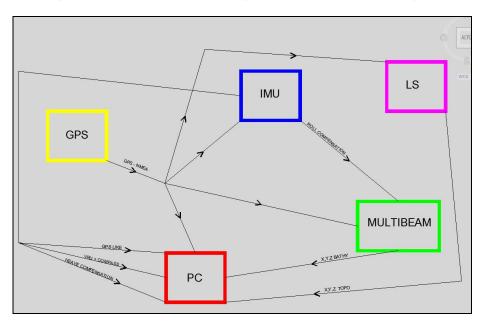


Fig. 1.3 - Sistema multibeam: copertura totale dell'area indagata





Fig. 1.4 - Web Interface: software di controllo IXSEA HYDRINS

Per l'esecuzione dei rilievi topografici di dettaglio è stato utilizzato il sistema allo stato dell'arte Laser Scanner Riegl modello Z420i, estremamente risolutivo ed adatto allo scopo richiesto.

Il Riegl LMS-Z420i è uno strumento a scansione distanziometrica che misura la distanza con la tecnica del *tempo di volo*, dotato di un generatore laser in classe 1 che sfruttando la lunghezza d'onda prossima all'infrarosso permette di rilevare aree anche in presenza di persone senza provocare danni all'apparato visivo. Gli strumenti che misurano il tempo di volo del raggio laser, invece della sua differenza di fase,, permettono di avere un rapporto *punti/sec* molto maggiore e quindi acquisiscono un maggior numero di punti in minor tempo, anche se con una precisione leggermente inferiore.

Per il rilievo in oggetto il laser scanner è stato utilizzato in modalità dinamica da imbarcazione in modo tale da rilevare anche la parte esterna della diga, altrimenti irraggiungibile con stazioni statiche da terra.

I due rilievi sono stati eseguiti simultaneamente tramite il software di acquisizione PDS2000 in grado di gestire i dati in tempo reale di multibeam e laser scanner. Questa configurazione raggruppa letteralmente due rilievi in uno e permette di dimezzare i tempi di acquisizione: per il lavoro in oggetto è stata sufficiente una sola giornata per il rilievo batimetrico e topografico.



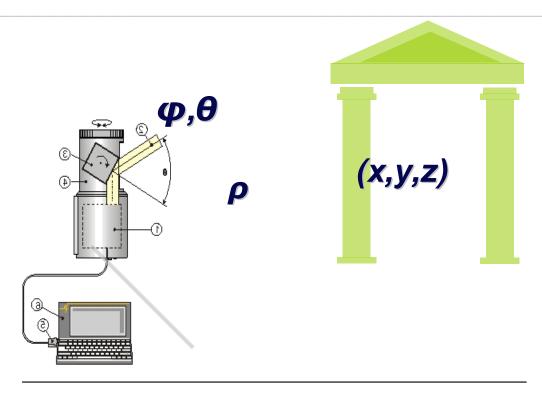


Fig. 1.5: - Sistema intrinseco di coordinate polari

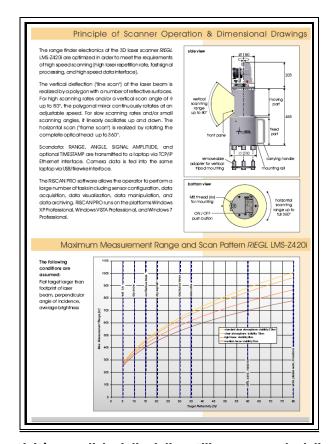


Fig. 1.6: - Principi di operatività e condizioni di miglior utilizzo a seconda della riflettività delle superfici



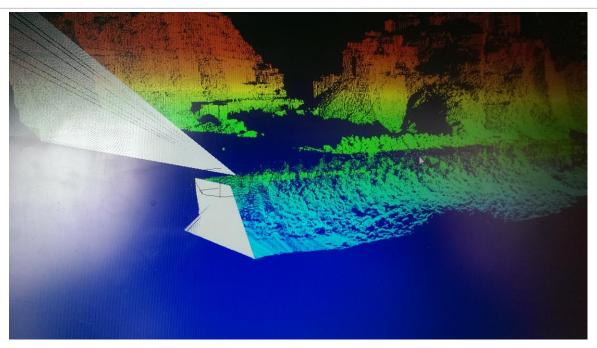


Fig. 1.7: - Immagine da software di acquisizione PDS2000: acquisizione simultanea in dinamico tramite multibeam e laser scanner

9



Il lavoro è stato così suddiviso:

26 Novembre 2018 Mobilitazione del personale Drafinsub Survey, dell'imbarcazione e delle apparecchiature

Inquadramento geodetico dell'area

Rilievo batimorfologico e topografico di dettaglio dell'area

Demobilitazione del personale tecnico e delle apparecchiature

I risultati della ricerca sono stati così restituiti:

Relazione tecnica contenente le modalità esecutive, le procedure di installazione e calibrazione degli strumenti, la descrizione delle indagini, i mezzi e le attrezzature utilizzate				
Rilievo MBES+LS Porto di Finale Ligure, rappresentazion				
	isobate a 0.5m di equidistanza, griglia batimetrica 5x5m, DTM a colori 0.25m, scala 1:500			

Tab. 1.1 - Elenco restituzioni al cliente

11



## 2 **GEODESIA**

## 2.1 PARAMETRI GEODETICI E RETE D'INQUADRAMENTO

Precedentemente al rilievo è stato effettuato l'inquadramento geodetico e il controllo planoaltimetrico dell'area, affinché sia le posizioni durante la navigazione sia i dati acquisiti durante l'attività di survey marino fossero coerenti con la cartografia ufficiale.

Ellissoide GPS - <b>WGS84</b>				
Semiasse maggiore [m]	6 378 137			
Schiacciamento	1/298.257			
Ellissoide di acquisizione - Hayford 1924 Internationa				
Semiasse maggiore [m]	6 378 388			
Schiacciamento	1/297			
Datum Shift (da W	GS84)			
X shift [m]	253.44			
Y shift [m]	66.997			
Z shift [m]	28.531			
X rot [arcsec]	0			
Y rot [arcsec]	0			
Z rot [arcsec]	0			
Proiezione Cartografica - <b>Gauss</b>	Boaga Fuso Ovest			
Tipo proiezione	Trasversa Mercatore			
Latitudine di origine	0°			
Meridiano Centrale	9°00′00″E			
Falso Est [m]	1 500 000			
Falso Nord [m]	0			
Fattore di scala	0			

Tab. 2.1 - Parametri geodetici utilizzati per il rilievo



#### 2.2 REFERENCE STATION

Il posizionamento è stato rilevato tramite tecnica RTK (Real Time Kinematic). L'antenna di riferimento per la correzione differenziale in tempo reale (reference station) è stata posizionata sul caposaldo denominato PT04 (fig. 2.1), presente sul molo sottoflutto.

Tutte le quote batimetriche e topografiche sono state poi livellate sullo spigolo Nord del dente interno della diga all'imboccatura, di quota nota 1.30m (come indicatodalla committente, fig. 2.2).

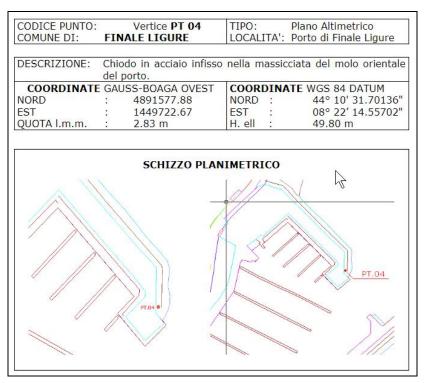


Fig. 2.1- Monografia caposaldo PT04

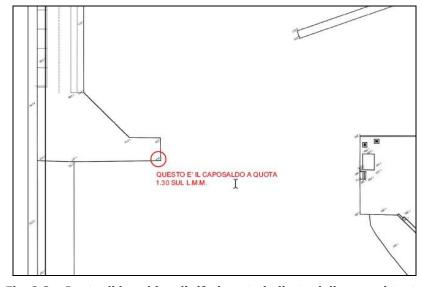


Fig. 2.2 – Punto di banchina di riferimento indicato dalla committente







Fig. 2.3, 2.4 - GPS reference station



## 3 BARCA E CALIBRAZIONI

#### 3.1 IMBARCAZIONE E MISURAZIONI

Per i rilievi è stata utilizzata l'imbarcazione ECHO1, iscritta al Registro delle navi minori della Capitaneria di Porto di Genova e aventi le seguenti caratteristiche:

Lunghezza	4.58 m
Larghezza	1.74 m
Stazza lorda	1.51 t
Stazza netta	1.51 t
Cantiere di costruzione	ITM STERN WIND
	DIV.MARE
Motore	Honda, 4Tempi, 22.1 Kw





Fig. 3.1 e 3.2 - Imbarcazione Echo1: mobilitazione e vista da prua



Fig. 3.3 - Foto dell'intero sistema MBES montato sull'imbarcazione "ECHO 1, dettaglio ecoscandaglio multifascio, Laser Scanner, e ricevitore GPS

15



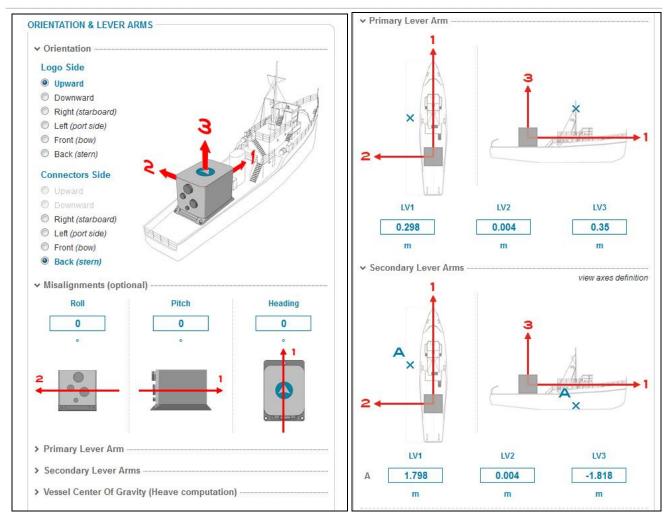


Fig 3.4 – Posizionamento e orientamento Hydrins sull'imbarcazione ECHO2: sezione "Mechanical Parameters" della Web Interface

Fig 3.5- Valori di offset misurati dopo il posizionamento delle strumentazioni rispetto al CRP (common reference point) utilizzato come zero Offset, ubicato nel centro di fase della Hydrins: Primary Level Arm (LS), Secondary Level Arm (MB R2SONIC)



#### 3.2 CALIBRAZIONI

Successivamente all'allestimento dell'imbarcazione e prima dell'inizio delle operazioni, sono state eseguite, in prossimità dell'area da indagare, i seguenti test e calibrazioni strumentali:

- Misurazioni Offset strumentazioni con riferimento al punto comune di riferimento, CRP (Common Reference point).
- Controllo e taratura dell'allineamento della girobussola necessario alla navigazione e misurazione del vero Nord (angolo di Heading prua imbarcazione).
- Controllo, taratura e correzione sia degli errori temporali (sincronizzazione sistemi) sia degli errori angolari derivati dal montaggio fisico degli strumenti IMU e MBES sull'imbarcazione di rilievo, in sequenza: Latency (Time), Pitch, Roll, Yaw.
- Profilatura della velocità del suono in acqua di mare (Fig. 3.6)
- Test funzionali a secco, in acqua e sintonizzazione del sistema MBES
- Calibrazione del sistema MBES (Fig. 3.8 3.11)

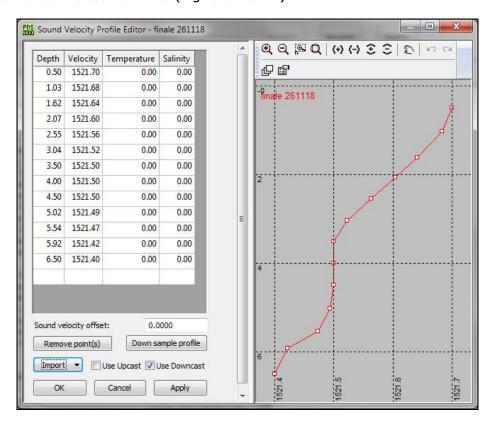


Fig 3.6 - Variazione della velocità del suono in funzione della profondità Rilevamento effettuato in data 26 Novembre 2018, Località: Finale Ligure

Anche il sistema multibeam necessita di una calibrazione che consenta di misurare e quindi successivamente di annullare le deviazioni angolari misurate lungo i tre assi (X, Y, Z). Il fine è di riportare virtualmente il trasduttore nella posizione di zero e di ottenere così una perfetta restituzione dell'andamento dei fondali investigati.



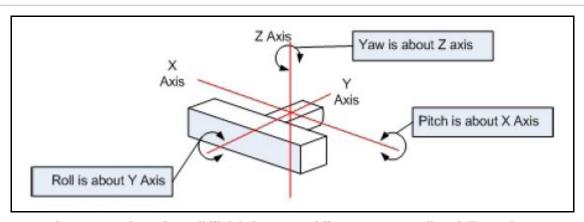


Fig 3.7 – Movimenti possibili del sistema multibeam attorno agli assi di rotazione

Quattro sono le calibrazioni principali del sistema multibeam, i cui valori sono espressi in gradi:

- Pitch (misurata nel piano verticale nella direzione della navigazione)
- Roll (misurata nel piano verticale perpendicolare alla navigazione)
- Yaw, o Heading (misurata nel piano orizzontale)
- Time (latency test)

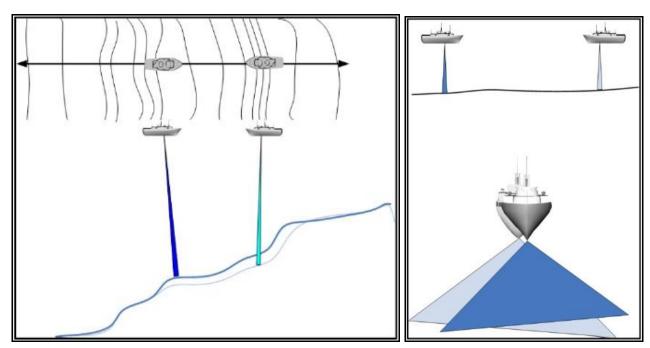


Fig 3.8 – Procedura di calibrazione del Pitch per il multibeam: passando su un target o uno "slope" alla stessa velocità, 2 rotte coincidenti, aventi stessa direzione ma verso opposto
Fig. 3.9 – Procedura di calibrazione del Roll per il multibeam: su un fondale piatto alla stessa velocità, 2 rotte

coincidenti, aventi stessa direzione ma verso opposto

18



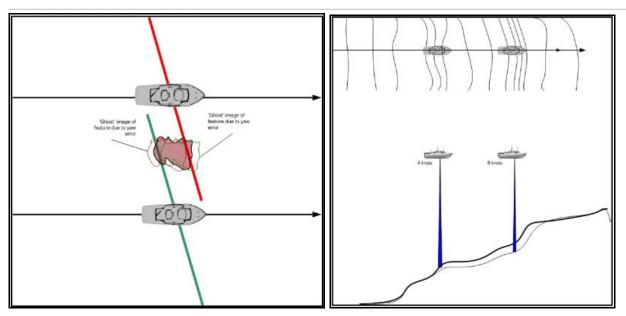


Fig 3.10 – Procedura di calibrazione dello Yaw per il multibeam: passando su un target alla stessa velocità insonificandolo una volta col canale di dx una volta col canale di sn, 2 rotte parallele con lo stesso verso Fig. 3.11 – Procedura di calibrazione del Time: passando su un target, 2 rotte coincidenti e con lo stesso verso ma a velocità diverse (una il doppio dell'altra)

Heading Correction	-0.55
Roll Correction	-26.47 °PU+
Pitch Correction	-0.57 *BU+

Fig 3.11 - Valori di Heading, Roll e Pitch rilevati con la calibrazione e applicati al rilievo multibeam

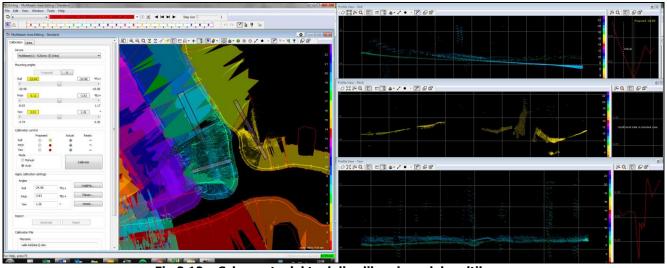


Fig 3.12 - Schermata del tool di calibrazione del multibeam

19



Le stesse 4 calibrazioni sono state effettuate per il laser scanner, percorrendo le rotte in modo tale da scansionare questa volta un target posizionato sulla testata della diga di Sestri Levante.

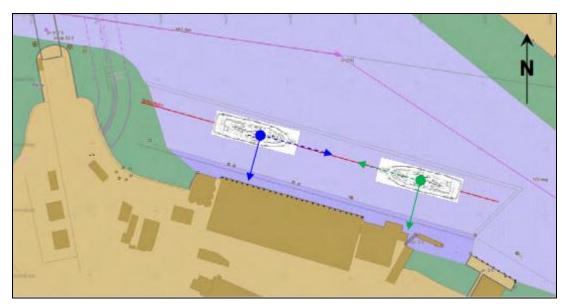


Fig 3.13 – Procedura di calibrazione di Roll e Pitch per il Laser Scanner: passando di fianco a una struttura verticale alla stessa velocità, 2 rotte coincidenti, aventi stessa direzione ma verso opposto, ruotando una volta il laser a dx e una a sn

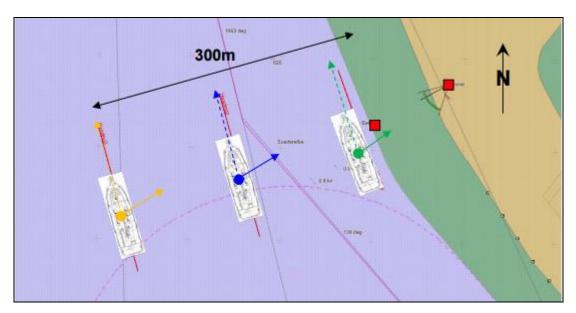


Fig 3.14 – Procedura di calibrazione di Yaw per il Laser Scanner: passando di fianco a una struttura verticale alla stessa velocità, 3 rotte parallele distanziate, aventi stessa direzione e stesso verso, lasciando il laser orientato sempre dallo stesso lato



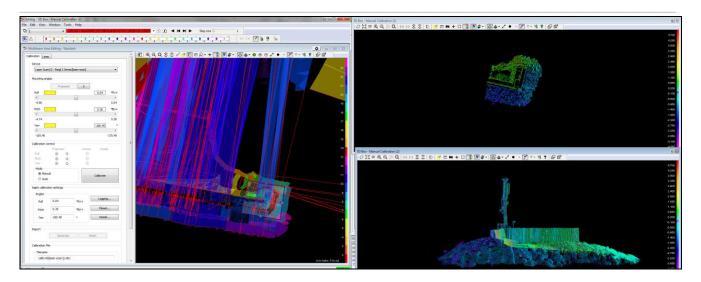


Fig 3.15 - Software PDS200: modulo di calibrazione Is

Heading Correction	-180.36	
Roll Correction	0.41 °PU+	
Pitch Correction	1.05 °BU+	

Fig 3.16 - Valori di Heading, Roll e Pitch rilevati con la calibrazione e applicati al rilievo laser scanner



## 4 INDAGINE

#### 4.1 INDAGINE MULTIBEAM

## 4.1.1 Area d'indagine

L'indagine è stata eseguita nel tratto di mare interno ed esterno alla diga del porto di Finale Ligure, su un'area totale di circa  $61700\ m^2$ .



Fig. 4.1 : Area d'indagine e zona del rilievo: Finale Ligure



#### 4.1.2 Rilievi effettuati e relazione tecnica

Tramite rilievo multibeam si è provveduto alla mappatura totale dei fondali nell'area oggetto del lavoro, al fine di visualizzare lo stato della barriere di protezione e dei fondali.

Per questa indagine è stata apportata una modifica alla consueta configurazione del sistema multibeam: il trasduttore è stato installato a prua con una speciale flangia inclinata verso dritta di 25°, per avere una visione ottimale della parte più verticale delle scogliere e per ottenere il dato batimetrico della porzione delle barriere compresa tra 0 e –2m di profondità, altrimenti non raggiungibile con la configurazione tradizionale.



Fig. 4.2 - Dettaglio del trasduttore inclinato a 25° lato dritta



Fig. 4.3 – DTM del rilievo multibeam su immagine satellitare: porto di Finale Ligure



#### 4.2 INDAGINE LASER SCANNER

#### 4.2.1 Area d'indagine

Per l'esecuzione del rilievo delle strutture emerse, è stato utilizzato il laser scanner Riegl Z420i in modalità dinamica. Al contrario di un rilievo statico in cui il laser scansiona a 360 gradi e per il quale bisogna stabilire un piano di campionamento da diverse stazioni in modo da poter coprire l'intera area di lavoro, durante il rilievo dinamico il laser scansiona da fermo e in continuo con un angolo fisso di 80° sul piano verticale: il movimento è dato dall'imbarcazione su cui è fissato e il software di acquisizione permette in tempo reale di capire la reale copertura dei dati tramite nuvola di punti e modello 3D (DTM).



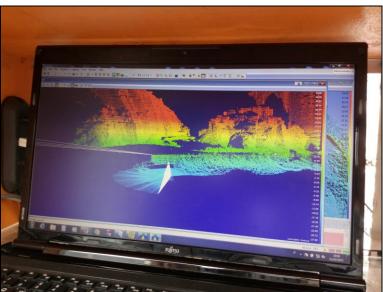


Fig 4.4 - 4.5: - Laser Scanner Riegl z420i: posizionamento sull'imbarcazione Echo1 e schermata di acquisizione in tempo reale del software PDS2000.





Fig 4.6 - Laser Scanner Riegl z420i: copertura dati laser scanner.

## 4.2.2 Rilievi effettuati e relazione tecnica

Il rilievo topografico, come detto in precedenza, è stato simultaneo a quello batimetrico: il software di acquisizione PDS2000 gestisce in contemporanea i dati derivanti dai 2 diversi "device" e li visualizza entrambi come nuvola di punti e/o come modello tridimensionale.

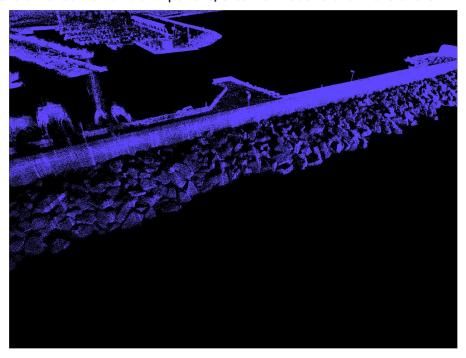


Fig 4.7: -Rilievo laser scanner: visuale 3D, diga del porto di Finale Ligure



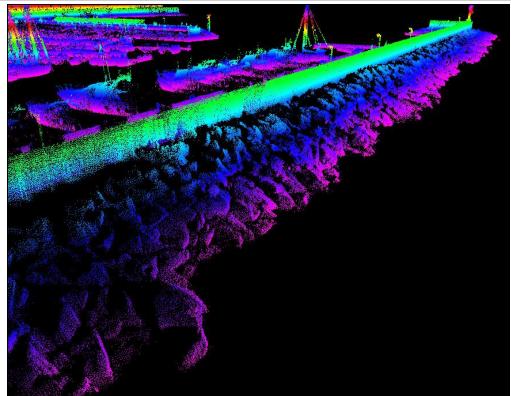


Fig 4.8: -MBES + LS, diga del porto di Finale Ligure: freepoint del dato RAW, software PDS2000

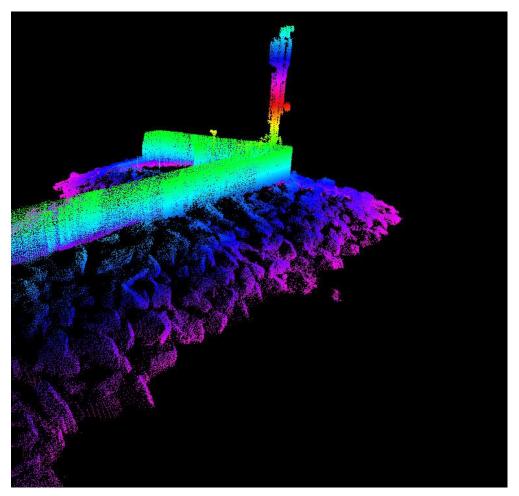


Fig 4.9: -MBES + LS, diga del porto di Finale Ligure: DTM del dato multibeam con nuvola di punti del dato laser scanner, software Global Mapper



## 5 PERSONALE

Il personale specializzato che ha partecipato alle indagini in questione è stato

Fase di acquisizione

Nome Funzione

Lelio **De Laurentiis** Navigazione GPS-RTK, Marine surveyor

Alessio **Lanzone** Acquisizione dati MBES e LS

Processing finale e relazione

Nome Funzione

Anotnio **Lucarelli** Elaborazione dati Multibeam e Laser Scanner,

restituzione tavole CAD, stesura relazione

finale

Alessio **Lanzone** Elaborazione dati Multibeam e Laser Scanner,

restituzione tavole CAD, stesura relazione

finale



## 6 ALLEGATI

## **6.1 ELENCO ALLEGATI**

Alla presente relazione sono allegate le seguenti restituzioni cartacee

	CODICE	TITOLO	SCALA
Tav 1	2018.075-1-MB08-GB-E-A0	Indagini morfo-batimetriche a totale saturazione di punti, rappresentazione isobate a 0.25m di equidistanza e griglia batimetrica 5x5m, DTM a colori a 0.25m	1:500

e il CD-Rom con i seguenti file al suo interno:

## - Cartella Dwg

MBES+LS Finale Ligure 261118 0.25m_GB.tif	File TIF	9.059 KB
2018.075-1-MB08-GB-F-A0.dwg	File DWG	1.216 KB
MBES+LS Porto Finale Ligure 261118_GB.dwg	File DWG	1.125 KB
Ps Scala Colore Finale Ligure 261118.bmp	File BMP	251 KB
DSS13.ctb	File della tabella st	5 KB
DTM MBES+LS Finale Ligure 261118 0.25m_GB.tfw	File TFW	1 KB

#### Cartella Relazione

Relazione DSS_2018.075.pdf	Adobe Acrobat Document	6,490 KB
----------------------------	------------------------	----------



## 7 MEZZI ED ATTREZZATURE

#### 7.1 ELENCO ATTREZZATURE

Per la fase di acquisizione dei dati sul campo, l'imbarcazione è stata equipaggiata con le seguenti attrezzature:

- Coppia di ricevitori GPS RTK OTF Trimble 5700, uno dei quali impostato come unità reference
- Coppia di radiomodem SATEL mod. Satelline 3As utilizzati per la navigazione in differenziale
- Sonda per la taratura della velocità del suono nella colonna d'acqua, RESON SVP15
- Sonda per la correzione della velocità del suono in superficie RESON SVP-C110
- Trasduttore Flat Array Multibeam Echosounder, R2SONIC 2024 200-400 kHz
- Processore digitale multibeam, R2SONIC Sonic Control 2000
- Software idrografico di acquisizione ed elaborazione dati Reson PDS2000 (versione 3.7.0.18)
- Piattaforma di navigazione inerziale (INS) IXSEA HYDRINS
- N°1 Computer portatile FUJITSU NH532 per la fase di acquisizione dati
- 1 x STARTECH 4 port nativa EspressCard RS232 Serial Adapter
- 1 x Switch di rete D-Link Gigabit Unmanaged 5 porte 10/100/1000Mbps, mod DGS-1005D
- 1 x Alimentatore stabilizzato 24V
- 1 x UPS
- 1 x Generatore Inverter da 3KW HONDA mod.EU30is
- LASER SCANNER LMS Z420i
- Riflettori Riegl cylinder 10cm
- Software RiSCANPRO 1.5.3b5

Per la fase di correzione e processing finale dei dati sono stati utilizzati:

- 1 x PC Server di rete Quad Core con capacità di 5 TeraByte x la gestione e back-up dei dati multibeam.
- 3 x PC Quad Core + 6 x Monitor LCD in configurazione video Dual XVGA x processing dei dati di navigazione e multibeam
- Stampante a colori formato A3 Konica Minolta C360
- Plotter a colori HP DesignJet 4500C

28



# 7.2 SISTEMA MBES + LS: STRUMENTAZIONE E SOFTWARE PER ACQUISIZIONE E POST-ELABORAZIONE

L'intero sistema MBES consta sia di strumentazioni che di software per la gestione della navigazione, acquisizione e post elaborazione dati multibeam.

Per l'interfacciamento dell'intero sistema e per l'acquisizione dei dati multibeam è stato usato il pacchetto software PDS2000 ver. 3.7.0.18 di RESON.

Tale software consente di acquisire in tempo reale tutti i dati necessari alla corretta esecuzione di un rilievo idrografico di precisione. Può essere configurato in modo da visualizzare un indicatore di rotta a monitor e gestire diversi dispositivi in input e output, tramite porte addizionali.

Durante le varie fasi, al computer d'acquisizione sono stati collegati le seguenti strumentazioni:

- Sistema di posizionamento GPS RTK OTF Trimble mod 5700
- Piattaforma di navigazione inerziale e sensore di moto per compensazione pitch roll yaw, IXBLUE HYDRINS
- Processore e MultiBeam Echo Sounder Sonic Control 2000 e R2SONIC 2024
- Laser scanner RIEGL z420i
- Sonda per la taratura della velocità del suono nella colonna d'acqua, RESON mod.SVP15
- Sonda per la correzione della velocità del suono in superficie, RESON SVP-C110

Sul computer principale vengono controllati e seguiti tutti i parametri delle apparecchiature ad esso interfacciate. Su un secondo monitor viene visualizzata in tempo reale la schermata del DTM in 3D (DTM, Digital Terrain Model) prodotto dall'acquisizione dei dati multibeam e laser scanner, mentre la navigazione viene replicata su un terzo monitor con la cartografia CAD in overlay, per permettere al pilota dell'imbarcazione di seguire le rotte pre-impostate necessarie al completamento della copertura integrale dell'area.



#### - RICEVITORI GPS RTK-OTF TRIMBLE 5700



Fig. 7.1 e 7.2 - GPS Reference Station e configurazione sistema RTK-OTF

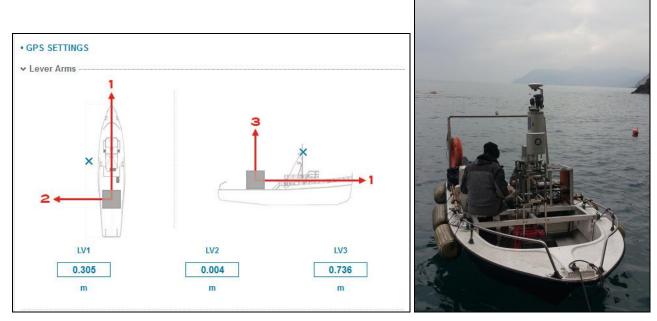


Fig. 7.3: Offset GPS e ubicazione dell'antenna ricevitore sull'imbarcazione Echo1



# 

Fig. 7.4 e 7.5 - Specifiche HYDRINS IXSEA



Fig. 7.6 - Ubicazione della piattaforma di navigazione inerziale sull'imbarcazione Echo1



#### MBES R2SONIC 2024



Fig. 7.7 e 7.8- Specifiche tecniche MBES R2SONIC 2024 e modulo di interfaccia SIM

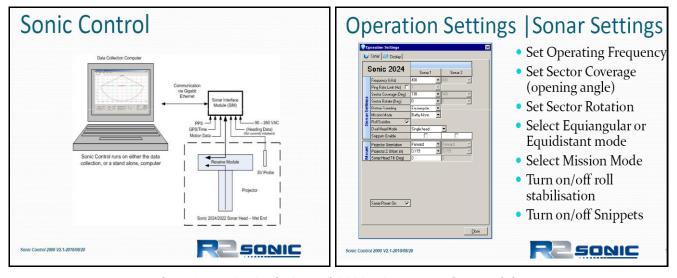


Fig. 7.9 e 7.10 - Sonic Control 2000 e Sonar Interface Module

33



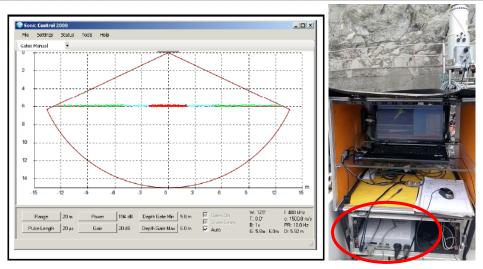


Fig. 7.11 e 7.12 - Interfaccia Sonic Control 2000 e ubicazione SIM nell'imbarcazione Echo1

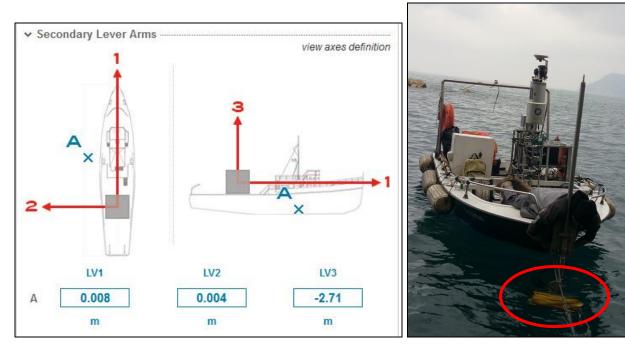


Fig. 7.13 – Offset e ubicazione dell'ecoscandaglio multifascio sull'imbarcazione Echo1



#### SONDINO DI SUPERFICIE RESON SVP-C110



Fig. 7.14 e 7.15 - Specifiche tecniche della sonda per la misurazione della velocità del suono al livello del ricevitore, con il cui valore si compensa costantemente il centro di fase del Multibeam

- SONDA DI PROFONDITÀ RESON PORTABLE SVP15





Fig. 7.16 e 7.17 - Specifiche tecniche della Sonda per la calibrazione della velocità del suono nella colonna d'acqua



#### LASER SCANNER RIEGL Z420i

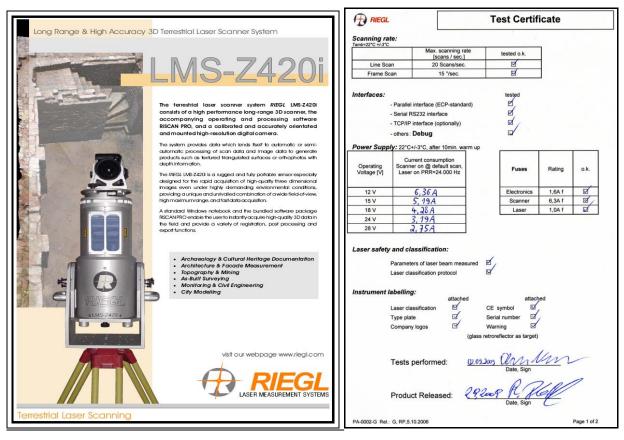
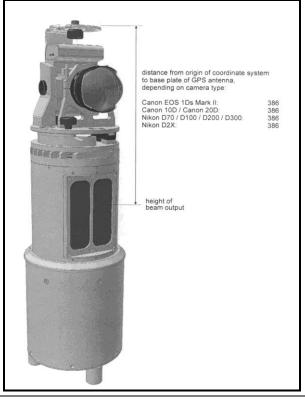


Fig. 7.18: - Brochure LASER SCANNER LMS Z420i e certificazione







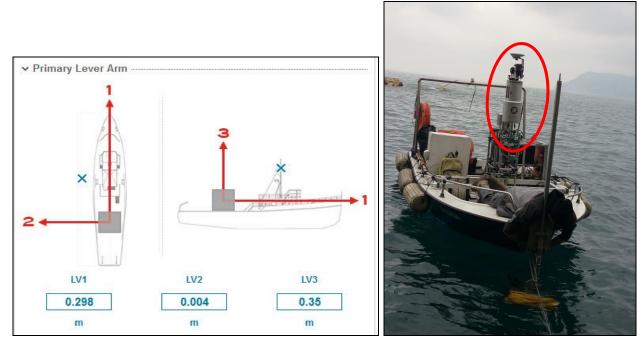


Fig. 7.19, 7.20, 7.21, 7.22: - Specifiche, offset e posizione del LASER SCANNER LMS Z420i su imbarcazione ECHO2

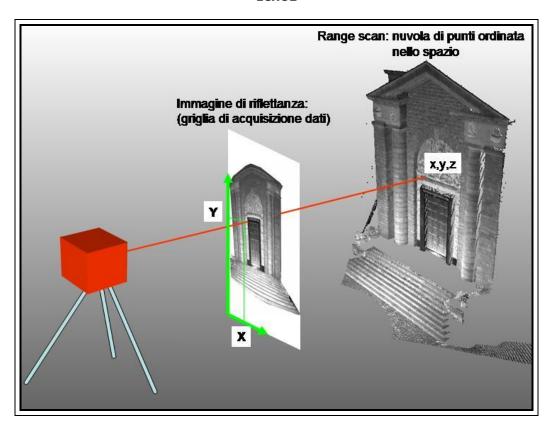


Fig. 7.23: - Risultato 2D e 3D immediato, ottenuto da un punto di scansione



#### - SOFTWARE D'ACQUISIZIONE E POST-ELABORAZIONE PDS2000

Il software idrografico utilizzato per la navigazione, acquisizione ed elaborazione dei dati da MBES è il Reson PDS2000 ultima versione 3.7.0.18.

Il programma assembla in un unico pacchetto, le funzioni attinenti al ciclo di produzione dei rilievi idrografici:

- 1) programmazione e progettazione del rilievo
- 2) navigazione ed acquisizione dati
- 3) filtraggio ed elaborazione dati
- 4) calcolo dei volumi
- 5) presentazione 3D e stampa dei dati
- 6) interfaccia con altre piattaforme software

Nella fase di acquisizione tutti i dati sono salvati in raw data file format. É possibile, inoltre, generare un DTM del fondale, utilizzato anche come supporto all'acquisizione e alla navigazione tramite la visualizzazione della copertura dell'area da rilevare. Sui dati viene applicata la correzione di marea utilizzando l'altezza RTK o le registrazioni mareografiche.

Prima di procedere al rilievo è necessario stabilire l'ampiezza di ogni singola cella (valore in m²) che costituirà il DTM. Ovviamente tale valore dipenderà dal grado di risoluzione e di dettaglio con cui s'intende caratterizzare il fondale. In fase di elaborazione è comunque possibile cambiare il valore della cella e costruire un nuovo DTM con gli stessi raw data acquisiti.

Il DTM viene aggiornato in tempo reale con le seguenti informazioni:

- Media delle quote
- Min/max quota
- Numero di dati per unità di superficie
- Deviazione standard

In questa configurazione il software è in grado di gestire contemporaneamente i dati batimetrici provenienti dal Multibeam e quelli topografici provenienti dal Laser Scanner.

La fase di post-elaborazione dei dati viene effettuata con il modulo "Editing" del software. Tramite la visualizzazione di diverse finestre si può provvedere all'applicazione di diversi filtri di qualità e alla pulizia dei dati acquisiti (eliminazione di spikes e rumore).

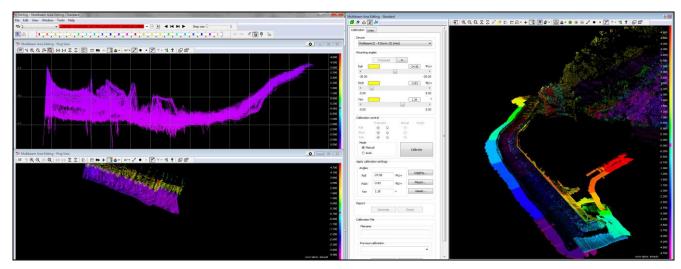


Fig. 7.24 - Schermate del software PDS2000 durante la fase di post-elaborazione

Successivamente si può quindi, tramite il modulo "Grid Model Editor", creare un nuovo modello, esente da errori, visualizzabile in 2D o 3D. Il software permette infine diverse interpolazioni del



dato ottenuto, la creazione e l'esportazione di file ASCII (triplette XYZ) o sezioni, calcoli o computi di volumi e diverse elaborazioni del modello, finalizzate alla restituzione cartografica.

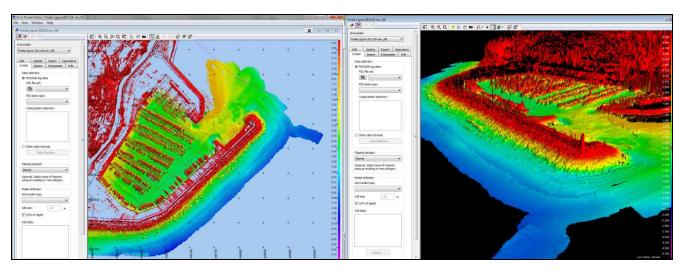


Fig. 7.25 - Schermata del software PDS2000 durante la fase di modeling